



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Cfr. Sal 83,10-11

O Dio, nostra difesa, guarda il volto del tuo consacrato. Per me un giorno nel tuo tempio è più che mille altrove.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che non sei venuto a condannare ma a perdonare, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, che fai festa per ogni peccatore pentito, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, che perdoni molto a chi molto ama, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Pa-**

dre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Dio, che hai preparato beni invisibili per coloro che ti amano, infondi nei nostri cuori la dolcezza del tuo amore, perché, amandoti in ogni cosa e sopra ogni cosa, otteniamo i beni da te promessi, che superano ogni desiderio. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno A]: O Padre, che nell'obbedienza del tuo Figlio hai abbattuto l'inimicizia tra le creature e degli uomini hai fatto un popolo solo, rivestici degli stessi sentimenti di Cristo, affinché diventiamo eco delle sue parole e riflesso della sua pace. Egli è Dio... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Is 56,1,6-7

Condurrò gli stranieri sul mio monte santo.

Dal libro del profeta Isaia.

Così dice il Signore: «Osservate il diritto e praticate la giustizia, perché la mia salvezza sta per venire, la mia giustizia sta per rivelarsi. ⁶Gli stranieri, che hanno aderito al Signore per servirlo e per amare il nome del Signore, e per essere suoi servi, quanti si guardano dal profanare il sabato e restano fermi nella mia alleanza, ⁷li condurrò sul mio monte santo e li colmerò di gioia

nella mia casa di preghiera. I loro olocausti e i loro sacrifici saranno graditi sul mio altare, perché la mia casa si chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Salmo 66

R/. Popoli tutti, lodate il Signore.



Dio abbia pietà di noi e ci benedica, / su di noi faccia splendere il suo volto; / perché si conosca sulla terra la tua via, / la tua salvezza fra tutte le genti. **R/.**

Gioiscano le nazioni e si rallegriano, / perché tu giudichi i popoli con rettitudine, / governi le nazioni sulla terra. **R/.**

Ti lodino i popoli, o Dio, / ti lodino i popoli tutti. / Ci benedica Dio e lo temano / tutti i confini della terra. **R/.**

Seconda lettura

Rm 11,13-15.29-32

I doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili per Israele.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, ¹³a voi, genti, ecco che cosa dico: come apostolo delle genti, io faccio onore al mio ministero, ¹⁴nella speranza di suscitare la gelosia di quelli del mio sangue e di salvarne alcuni. ¹⁵Se infatti il loro essere rifiutati è stata una riconciliazione del mondo, che cosa sarà la loro riammissione se non una vita dai morti? ²⁹Infatti i doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili! ³⁰Come voi un tempo siete stati disobbedienti a Dio e ora avete ottenuto misericordia a motivo della loro disobbedienza, ³¹così anch'essi ora sono diventati disobbedienti a motivo della misericordia da voi ricevuta, perché anch'essi ottengano misericordia. ³²Dio infatti ha rinchiuso tutti nella disobbedienza, per essere misericordioso verso tutti!

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Cfr. Mt 4,23

Alleluia, alleluia.

Gesù annunciava il vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo. **Alleluia.**

Vangelo

Mt 15,21-28

Donna, grande è la tua fede!



Dal Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo, ²¹partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidòne. ²²Ed ecco una donna Cananèa, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demonio». ²³Ma egli non le rivolse neppure una parola. Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». ²⁴Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele». ²⁵Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». ²⁶Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». ²⁷«È vero, Signore – disse la donna –, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni». ²⁸Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, con la stessa fiducia della donna cananea, rivolgiamo la comune preghiera a Dio nostro Padre, perché ci renda veri discepoli e testimoni di Cristo nel mondo.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Dio, nostra speranza, ascoltaci.

1. Per la santa Chiesa: sostenuta dalla potenza dello Spirito Santo, superi ogni tentazione che le viene dal mondo e operi incessantemente a edificare il Regno di Dio nella giustizia e nell'amore. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per quanti svolgono un ministero nella Chiesa: vivano il loro servizio con umiltà e con gioia, seguendo l'esempio di Gesù che si è fatto ultimo e servo di tutti. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per gli amministratori del bene comune: superando ogni interesse di parte promuovano la giustizia, la solidarietà e la pace. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per i fratelli afflitti da malattia e da ogni genere di prova: nella partecipazione al mistero della santa Croce ricevano conforto, consolazione e incoraggiamento. Noi ti preghiamo. **R/.**
5. Per noi che partecipiamo a questa Eucaristia: il Signore ci conceda di fare della nostra vita un umile e generoso servizio ai fratelli. Noi ti preghiamo. **R/.**

Dio onnipotente ed eterno, tu sei il nostro unico Signore e vuoi che ti amiamo sopra ogni cosa: esaudisci le nostre preghiere e conformaci al Figlio tuo, che con te vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accogli, o Signore, i nostri doni nei quali si compie il mirabile scambio tra la nostra povertà e la tua grandezza, perché, offrendoti il pane e il vino che ci hai dato, possiamo ricevere te stesso. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *[Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VII - M. R. pag. 365].*

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione

Mt 15,28

Dice Gesù: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri».

Preghiera dopo la comunione

O Dio, che in questo sacramento ci hai fatti partecipi della vita di Cristo, ascolta la nostra umile preghiera: trasformaci a immagine del tuo Figlio, perché diventiamo coeredi della sua gloria nel cielo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

17 - 23 agosto 2026

XX del Tempo Ordinario - IV del salterio

Lunedì 17 - Feria

S. Eusebio | S. Chiara | S. Gerone

S. Giovanna Delanoue

[Ez 24,15-24; Sal: da Dt 32,18-21; Mt 19,16-22]

Martedì 18 - Feria

S. Agapito | S. Elena | S. Firmino

[Ez 28,1-10; Sal: da Dt 32,26-36; Mt 19,23-30]

Mercoledì 19 - Feria - S. Giovanni Eudes, mf

S. Sisto III | S. Magno di Anagni

S. Ludovico D'Angiò

[Ez 34,1-11; Sal 22; Mt 20,1-16]

Giovedì 20 - S. Bernardo, M

S. Bernardo Tolomei | S. Filiberto

S. Maria de Mattias

[Ez 36,23-28; Sal 50; Mt 22,1-14]

Venerdì 21 - S. Pio X, M

S. Ciriaca | S. Privato | S. Quadrato

S. Sidonio Apollinare

[Ez 37,1-14; Sal 106; Mt 22,34-40]

Sabato 22 - Beata Vergine Maria Regina, M

S. Filippo Benizi | S. Timoteo | S. Sinfiorano

[Is 9,1-6; Sal 112; Lc 1,26-38]

Domenica 23 - XXI del Tempo Ordinario (A)

S. Rosa da Lima | SS. Abbondio e Ireneo

SS. Claudio, Asterio e Nerone

S. Flaviano | SS. Archelao e Compagni

[Is 22,19-23; Sal 137; Rm 11,33-36; Mt 16,13-20]



Messa Meditazione quotidiana

Ogni giorno
una meditazione per te!

E-mail: info@edizioniart.it
Tel.: 06 44208393

LA POTENZA DEL DESIDERIO



LETTURA

Il tema che accomuna le tre letture che la liturgia offre alla nostra meditazione in questa XX domenica del Tempo Ordinario è la salvezza offerta non solo al popolo di Israele, ma a tutti i popoli. Nella prima lettura tratta dal Libro del profeta Isaia il Signore promette di accogliere “sul suo monte santo e di ricolmare di gioia” anche gli stranieri, nella sua “casa di preghiera per tutti i popoli”. L'apostolo Paolo nella seconda lettura esprime il desiderio che tutti, sia i giudei che i pagani, possano fare esperienza della misericordia di Dio. Nel vangelo è Gesù stesso, dopo un primo diniego espresso ai suoi discepoli, a compiere un miracolo in favore di una donna straniera che lo ha supplicato di guarire la figlia tormentata da un demonio.

MEDITAZIONE

Nel vangelo alcune donne hanno il potere di far mutare parere a Gesù. A Cana Maria si sente quasi respingere dal Figlio: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Maria non si spaventa di fronte a questa apparente durezza del Figlio nei suoi riguardi, ma con fermezza e forza dice ai servi: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela» (Gv 2,4-5). Conosciamo il miracolo della trasformazione dell'acqua in vino, che segue questo coraggioso intervento della Madre. Anche

nel vangelo di oggi Gesù, in un primo momento, sembra ignorare e quasi respingere la donna straniera che lo supplica di guarire la sua figlioletta. Anche qui, come a Cana, Gesù dopo un primo diniego interviene guardando istantaneamente la fanciulla; poi elogia la fede della donna cananea. Gli elogi della fede, pur non frequenti sulla bocca di Gesù, sono presenti nei Vangeli. Nel capitolo 8 del Vangelo di Matteo Gesù elogia un altro straniero per la sua fede: si tratta del centurione romano che supplica Gesù di guarire il suo servo ammalato. È l'umiltà profonda ciò che accomuna questi due stranieri: la donna cananea non esita a paragonare se stessa addirittura a un cagnolino; il centurione romano non si ritiene degno di accogliere Gesù sotto il suo tetto, ma chiede semplicemente una parola risanatrice, dimostrando così la fede nella potenza di tale parola. Entrambi gli stranieri, inoltre, non pregano per se stessi, supplicano per persone loro care: la figlia nel caso della cananea e il servo per quanto riguarda il centurione. Queste preghiere partono dal cuore e sono mosse dall'amore, dal desiderio della guarigione. Gesù si meraviglia della fede del centurione: «In verità io vi dico, in Israele non ho trovato nessuno con una fede così grande!» (Mt 8,10).

PREGHIERA

Signore Gesù, come la cananea ti prego, guarda la mia fede, piccola ma sincera, so che tu ascolti la mia supplica che parte dal profondo del cuore: “dal profondo a te grido”. Anche io come il centurione non sono degno che tu entri nella mia casa, ma di' soltanto una parola e ciò che desidero avverrà.

AGIRE

Prego con umiltà e con insistenza, sentendomi piccolo, e presento al Signore Gesù una situazione difficile che riguarda una persona a me cara.

Monache dei Monasteri Cottolenghini